

IVG

Il sottosegretario Ascani a sostegno di Russo: “Savona rialzi lo sguardo, nuova vocazione europea”

di S.Erriu - A.Chiovelli

10 Settembre 2021 - 17:41



Savona. “Fare il sindaco oggi sarà diverso rispetto a qualche anno fa. Per una volta non ci mancano le risorse (provenienti dal Pnrr, ndr), ma è necessario che le persone che dovranno gestirle siano pienamente in grado di farlo. Credo che il candidato sindaco di centrosinistra Marco Russo abbia le carte in regola per farlo questo tipo di lavoro”.

E' sicura Anna Ascani, sottosegretario di Stato al Ministero dello sviluppo economico nel governo Draghi, giunta questo pomeriggio a Savona per dare pieno appoggio a Marco Russo. “Abbiamo risorse europee che abbiamo il dovere di spendere in un tempo molto rapido, quindi c'è bisogno di progetti che siano pronti e già realizzabili, oltre persone che siano capaci a ‘metterli a terra’, come si suole dire” riprende Ascani.

“Mettersi al servizio della città in questo momento è un atto di generosità, perché sappiamo bene che fare il sindaco è complicato - afferma il sottosegretario -. Si portano grandi responsabilità e spesso non si hanno i poteri sufficienti per rispondere alle

domande dei cittadini, però oggi c'è una novità sostanziale, quella delle risorse che abbiamo a disposizione”.

“Coinvolgeremo quindi direttamente i Comuni nell'impiego di queste risorse nella capacità progettuale per le città, perché di progetti comuni nel tempo ne hanno elaborati molti. Dobbiamo farlo per l'Europa e per l'Italia”.

“E' una grande responsabilità ma anche una grande opportunità per noi - commenta il candidato sindaco per il Comune di Savona, Marco Russo -. Savona è in grado di realizzare progetti se riesce ad alzare lo sguardo, se riesce a ritrovare l'ambizione. La nostra proposta va proprio in questa direzione”.

Il sottosegretario Ascani ha anche rivolto due parole alla situazione di funivie che vede ancora a rischio il posto di circa 70 lavoratori: “La politica deve fare di più e meglio. Insieme alle risorse devono arrivare le riforme per essere pronti a cogliere le sfide. Una parte sostanziosa del Pnrr è legata alle infrastrutture anche per lo sviluppo di questo territorio, per questo è importante essere rapidi ed efficaci anche sulla situazione di Funivie. Dobbiamo essere capaci di dare soluzioni realistiche, in tempi certi” conclude Ascani.